|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MAPPA** | | | |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** | | | |
| TITOLO DEL PERCORSO | PINOCCHIO | | |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | Scuola primaria “G. Rodari” di Udine | |
| classe/sezione e numero di alunni | Classe seconda B, 15 alunni | |
| docenti | *nomi:* | *discipline/e* |
| Rossella Cristina Paulitti | Friulano |
| competenze linguistiche preesistenti | *Il percorso è destinato ad un gruppo di alunni nella maggioranza stranieri o che comunque non usano la lingua friulana in contesto extra scolastico. Le conoscenze di base sono molto ridotte. C'è una discreta comprensione di tipo intuitivo.*  *Il gruppetto risponde comunque bene e ha allenato molto l’orecchio all’ascolto e comprensione della lingua. La continuità didattica con lo scorso anno scolastico ha garantito progressi importanti.* | |
| MOTIVAZIONI | Il percorso in lingua friulana si sviluppa in parallelo rispetto al percorso di lingua italiana. La lettura di Pinocchio ha accompagnato quotidianamente l’ingresso mattutino a scuola e ha fatto da sfondo integratore a molte attività legate alla lingua italiana, alla storia, alla geografia, all’educazione all’immagine. | | |
| TEMPI | durata | 30 ore | |
| Scansione/ frequenza | 1 ora alla settimana da ottobre a giugno il martedi dalle15.15 alle16.15 | |
| SPAZI | Spazi della scuola. Aula libera. | | |
| DISCIPLINE | Lingua friulana e italiana, arte e immagine, storia, geografia, tecnologia. | | |
| LINGUE | Friulano | | |
| MATERIALI USATI | Materiale scolastico, materiali di riciclo. | | |

|  |  |
| --- | --- |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** | |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI | Implementare il vocabolario in lingua con parole nuove spendibili nel quotidiano per poter capire, esprimersi e farsi capire |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | * ascoltare e comprendere la lettura dell’insegnante in lingua * memorizzare e utilizzare parole nuove in contesti diversi * ampliare l’orizzonte dell’attività cogliendo il tema della lettura come spunto per poi lavorare creativamente utilizzando la lingua * elaborare creativamente delle produzioni artistiche personali e di gruppo per facilitare la memorizzazione e l’utilizzo delle parole nuove |
| CONTENUTI/ ARGOMENTI | La storia di Pinocchio ha permesso di cogliere spunti di riflessione e di lavoro che poi sono state trasformate dall’insegnante in unità didattiche |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Metodologia CLIL  Si è resa accattivante la lettura in lingua del libro riassumendo i capitoli e concentrando l’attenzione sul fatto principale. La rielaborazione è poi avvenuta tramite il disegno, la coloritura di schede, la proposta di attività di gioco o laboratori legati alla manualità e all’utilizzo di materiali non convenzionali. |
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA | Tutte le attivita’ vengono proposte dall'insegnante in lingua friulana così come le spiegazioni. |

|  |  |
| --- | --- |
| **3) DIDATTICA DELLA LINGUA** | |
| ABILITA’ | Ascoltare, capire, parlare, leggere parole o brevi frasi, scrivere parole correttamente, utilizzare la lingua per salutarsi, esprimere bisogni, stati d’ animo. |
| VARIETA’ TESTUALI | Disegni, schede da colorare, paroline da copiare, paroline da scrivere, paroline da leggere |
| FUNZIONI | Strumentale  Regolativa  Personale/espressiva  Referenziale  Immagjerenzialeleessiva inativa |
| FORME/ STRUTTURE | Parole semplici di uso comune.  Primi aspetti della grafia: cj e gj, ç, â,ê,î,ô,û |

|  |  |
| --- | --- |
| **4) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** | |
| FASI DEL LAVORO | Le lezioni iniziano con la lettura di alcuni capitoli tratti da “Lis pantumimis di Pinocchio”, ed. IL PAESE DEI BALOCCHI (Rive D’Arcano) e seguono la seguente impostazione:   * Ascolto e comprensione del testo ascoltato * Ci si sofferma sulle parole sconosciute. * Esercizi di ripetizione e pronuncia corretta in lingua. * Memorizzazione delle stesse. * Visualizzazione alla lavagna della parola scritta. Se opportuno, copiatura della stessa. * Recuperato il tema principale trattato nel capitolo, l’insegnante propone un approfondimento tematico riguardante lo stesso. (es. Beput il PAI di Pinocchio. *Approfondimento proposto:* IL GNO PAI. Cemût si clamial? Ce mistîr fasial....) * Nella fase successiva ogni bambino deve esprimersi in lingua, guidato dall’insegnante, utilizzando le parole nuove (es. PAI, IL GNO PAI SI CLAME…)   Fase operativa: a ciascun bambino viene consegnata una scheda realizzata dall’insegnante che prevede e permette la memorizzazione delle parole nuove e la rielaborazione del tema trattato attraverso le immagini, il disegno, la coloritura o la realizzazione di un elaborato grafico. |

|  |  |
| --- | --- |
| **5) MATERIALI TRASFERIBILI** | |
| MATERIALI USATI DALLA DOCENTE | Libro “Lis pantumimis di Pinocchio”  Edizioni “Il paese dei balocchi” di Rive d’Arcano |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAL DOCENTE | Tutte le schede operative somministrate agli alunni |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI USATI DAGLI ALUNNI | Schede operative, immagini, dvd |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI DAGLI ALUNNI | A fine anno tutte le attività di friulano, verranno raccolte e rilegate in un libretto che gli alunni porteranno a casa. |

|  |  |
| --- | --- |
| **6) VALUTAZIONE** | |
| ASPETTI LINGUISTICI | * sviluppo delle abilità * lessico * strutturazione di brevi frasi |
| INTERESSE PARTECPAZIONE MOTIVAZIONE | L'argomento trattato ha riscosso molto successo e partecipazione da parte degli alunni perché la storia di Pinocchio coinvolge tutti e presentata in lingua friulana, li ha incuriositi molto. |
| **10) IPOTESI DI SVILUPPO** | |
| Questo piccolo progetto potrebbe essere implementato, ma soprattutto declinato a seconda delle classi a cui viene proposto per il grado di difficoltà delle attività. Pinocchio in friulano potrebbe anche diventare uno spettacolo teatrale progettato e messo in messo in scena dai bambini. | |